

# Una mostra dai "Mille Colori"



Inaugurazione Mostra fotografica 2006 - © photo Giorgio Luccini

Cento quattro le foto a colori, settanta quelle in bianco e nero. Nove i giorni di apertura della mostra, oltre millecinquecento i visitatori con più di settecento preferenze espresse. Questi i numeri della mostra – la prima collettiva a concorso – che ha avuto luogo a Sambuca di Sicilia. Numeri, quelli appena elencati, di tutto rispetto e che danno la dimensione di come la gente ha sempre sete di bello e vuole gustare un po' di arte che passa sotto la fitta trama dei pixel che interposti e interconnessi tra loro regalano emozioni e poesia, come la prestigiosa sede della Chiesa di Santa Caterina da poco riaperta alla fruizione che ha ospitato l'evento. Una lunga, quasi interminabile, teoria di foto coglieva l'occhio del visitatore il più delle volte entusiasta e stupito al tempo stesso per lo spettacolo che si presentava davanti a se. Le 174 "cornici a giorno" pendevano da una griglia metallica a maglia larga che non negava all'occhio del visitatore di spaziare oltre i pannelli stessi, fino alle sinuose curve della barocca chiesa, pareti incrostate di stucchi e figure muliebri, ieratiche e solenni, misteriosi visi e decorazioni a tralci d'uva che si avviluppano attorno a tortili colonne. E poi ancora, preziose "ricciole" in ceramica del Settecento che disegnano un tappeto unico e singolare, tappeto da calpestare e starci dentro. Insomma una mostra da vivere. Da respirare come il profumo di un fiore che nel girarlo offre sempre infinite sorprese come l'eterogeneità degli scatti esposti che si offrivano al visitatore nella loro assoluta bellezza. Scorci di centri storici e macro di fiori, rossi tramonti e limpide acque di mari in tempesta. E poi ancora dolci sguardi di due ragazzi Down o ultraottantenni signori seduti all'ombra di un albero. Questa è stata la mostra di Sambuca inaugurata l'11 maggio in occasione dei festeggiamenti della patrona, Maria SS dell'Udienza. A volere la collettiva fotografica, a cui hanno partecipato 53 fotografi di cui 42 iscritti alla UIF, il gfs, acronimo di gruppo fotografico sambucese, costituito di recente nella cittadina belicina. A patrocinare la collettiva oltre allo stesso gruppo, il Comune di Sambuca, la locale Banca di Credito Cooperativo e la UIF. Varie le tecniche con cui si poteva partecipare. All'inaugurazione, calde e commoventi sono state le parole del presidente del gruppo fotografico, sig. Ennio Gurrera. Questa sera – ha detto tra l'altro – è solo l'inizio dell'ambizioso programma che il gruppo sin dalla data della costituzione si è voluto dare. Parole, a cui ha fatto eco l'intervento del segretario del gruppo

nonché consigliere nazionale UIF, Franco Alloro. Dopo i nove giorni di apertura, che hanno visto la presenza di visitatori oltre ogni previsione, è avvenuto lo spoglio delle schede votate, fornite via via ai visitatori in fase di visita. Due le sezioni votate, B/N e Colore con tre premi per ogni categoria oltre alla foto più votata – a cui è andato il trofeo – che è risultata quella di Pino Guzzardo con un primo piano in B/N, manco a volerlo, della patrona di Sambuca. Gli altri premiati per la sezione B/N sono stati: "Amore senza barriere" di Umberto Palermo, sambucese di nascita ma residente a Pieve Emanuele, che ha ottenuto 95 preferenze, "Madre e figlio" di Roberto Rizzo di Sciacca con 57 preferenze e "Conforto" di Laura Calzavara di Milano votata da 52 persone. Per la sezione Colore si sono aggiudicati i premi Antonio Cannova con "Mondi antitetici" che ottiene 87 voti, "Madonna Udienza n. 2" di Antonino Bellia di Santa Flavia con 83 preferenze espresse e "Calzolaio di Via Porta di Castro" del palermitano Antonino Giordano che ha ottenuto 59 preferenze. Auguri ai vincitori e arrivederci alla prossima mostra.

**Giuseppe Cacioppo**



Foto di Pellegrino Guzzardo